



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE  
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

**VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega la Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n.59”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;

**VISTO** il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”;

**VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante “Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali”;

**VISTA** la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

**VISTO** il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

**VISTA** la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)”;

**VISTO**, in particolare, l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, foglio n. 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE  
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall'adozione del medesimo decreto, vengono affidate all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

**VISTO** il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/9/2013 e il D.P.C.M. del 17 luglio 2017 n. 143 “Regolamento recante adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177”;

**VISTO**, in particolare l'art. 3 del precitato Regolamento con il quale le funzioni già riconosciute all'ex ASSI sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

**VISTO** il decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 2481, registrato alla Corte dei Conti in data 3 aprile 2018 al n. 191, con il quale, ai sensi del sopracitato D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143, sono stati individuati tra gli altri, gli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica;

**VISTA** la Legge n. 97 del 9 agosto 2018, di conversione del Decreto Legge n. 86 del 12 luglio 2018 che ha trasferito al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali le funzioni esercitate dal Ministero dei beni, attività culturali e del turismo in materia di turismo e conseguenti modifiche sugli enti vigilati;

**VISTA** la Direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione riferita all'esercizio 2019 del 07 febbraio 2019 n. 1423 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;

**VISTA** la direttiva dipartimentale del 28 febbraio 2019, n. 774, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 1 marzo 2019 al n. 106, con cui il Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, in coerenza con la sopracitata direttiva del Ministro, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

**VISTA** la direttiva direttoriale del 19 marzo 2019 n.19899 registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 22 marzo 2019 al n. 142, con la quale, in coerenza con gli obiettivi



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE  
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

strategici e strutturali definiti dalla direttiva del Ministro n. 1423/2019 e della direttiva dipartimentale, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari dei singoli uffici, e con la quale gli stessi sono autorizzati ad assumere impegni e ad emettere i relativi ordini di pagare senza limiti di importo sui fondi di propria competenza, sui residui e sulle re-iscrizioni di bilancio nell'ambito delle disponibilità assegnate, iscritte sui capitoli di bilancio della DG PQAI;

**VISTO** il D.P.C.M. 21 luglio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2016 registrazione n. 2303, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.lgs. 165/2001, è stato conferito al Dirigente di I fascia dott. Francesco Saverio Abate, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, a decorrere dalla data del provvedimento per la durata di tre anni;

**VISTO** il vigente Regolamento che disciplinano le corse al trotto, in particolare nella parte in cui prevedono gli obblighi a carico delle società di corse;

**VISTI** gli articoli artt. 10 e 46 del Regolamento delle corse al trotto;

**VISTO** l'articolo 11 "Revoca del riconoscimento" del Regolamento delle corse al trotto, che prevede la facoltà concessa all'Amministrazione di infliggere una multa di importo non inferiore al minimo e non superiore al massimo stabiliti alla società di corse inadempiente, fermo restando la possibilità nei casi più gravi della privazione dell'autorizzazione ad effettuare riunioni di corse, nelle ipotesi di mancato rispetto degli obblighi previsti dal dettato regolamentare;

**VISTA** la comunicazione prot. n. 23428 del 1 aprile 2019, effettuata ai sensi dell'art. 10 bis della l. 241/90, l'Amministrazione ha informato la società Hippogroup Torinese S.p.A. dell'avvio del procedimento amministrativo a seguito del riscontro circa il mancato adempimento di quanto statuito dal vigente Regolamento che disciplina le corse al trotto;

**VISTA** la nota di riscontro da parte della società Hippogroup Torinese S.p.A. prot. n. 24648 del 4 aprile 2019, quest'ultima si è limitata ad una generica contestazione dell'operato dell'Amministrazione non articolando valide controdeduzioni ai rilievi mossi;

**CONSIDERATO** che la società Hippogroup Torinese S.p.A risulta in costanza per l'anno 2019 della validità del titolo di disponibilità dell'ippodromo, e, pertanto, tenuta in quanto società di corse riconosciuta al rispetto del Regolamento delle corse;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE  
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

**CONSIDERATO** che risulta accertata la violazione da parte della società Hippogroup Torinese S.p.A del combinato disposto dagli artt. 10 e 46 del Regolamento delle corse al trotto;

**CONSIDERATO** che permangono le ragioni esplicitate in sede di avvio del procedimento disposto ai sensi degli artt. 7 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i;

**RAVVISATA** la necessità di determinare l'entità della sanzione da irrogare in presenza di una condotta grave da parte della Hippogroup Torinese S.p.A;

**VISTO** l'art. 98 del Regolamento delle corse al trotto che prevede l'irrogazione della sanzione massima pari a euro 52.000,00= (cinquantaduemila/00=);

**RITENUTO** di prevedere una sanzione pari a euro 10.400,00= (diecimilaquattrocento/00=) e, quindi, ad un quinto rispetto all'importo previsto dall'art. 98 del Regolamento delle corse al trotto, per ogni giornata di corse non disputate, che ha determinato nocumento all'Amministrazione e agli operatori ippici interessati per la non effettuazione nel mese di febbraio di due giornate di corse al trotto;

**CONSIDERATO** che la sanzione da irrogare per le 2 giornate di corse non effettuate è pari alla somma complessiva di euro 20.800,00= (ventimilaottocento/00=).

**DECRETA**

**Articolo unico**

1. Per le ragioni motivate in premessa, di irrogare a carico della società di corse Hippogroup Torinese S.p.A la sanzione di euro 10.400,00= (diecimilaquattrocento/00=) per ognuna delle violazioni degli artt. 10 e 46 del Regolamento delle corse al trotto, che hanno determinato l'annullamento di 2 giornate di corse nel mese di febbraio 2019, e così complessivamente pari alla somma di euro 20.800,00= (ventimilaottocento/00=).

Il Direttore Generale  
Francesco Saverio Abate (\*)

*(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)*